



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE DELLA

**A tutte le OO.SS.
del comparto sicurezza**

CASA RECLUSIONE PORTO AZZURRO
PASQUALE DE SANTIS

Segreteria Affari Generali

LL.SS.

N. 1077 Tit. ____ Fasc. ____ Lett. ____

Risposta alla nota N.

Del _____ Allegati N. _____

OGGETTO: C.R. Porto Azzurro "P. De Santis" – Invio P.I.L. sulla mobilità.

Si trasmette, in allegato, il P.I.L. sulla mobilità.
Sarà cura di questa Direzione, una volta siglato, dar corso agli interPELLI a far data dal prossimo mese di settembre c.a.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Dr. Francesco D'ANSELMO



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Casa Reclusione Porto Azzurro

MOBILITA' PERSONALE POLIZIA PENITENZIARIA

Protocollo Intesa Locale

Art. 1

(Ambito di applicazione)

L'accordo disciplina i criteri e le procedure che riguardano la mobilità interna del personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria.

L'accordo si applica e riguarda tutto il personale di Polizia Penitenziaria, nell'ambito del ruolo previsto dall'interpello.

L'assegnazione nei singoli posti servizio avviene tramite le procedure di interpello. Eventuali deroghe a tali procedure sono rimesse alla contrattazione decentrata locale.

Il Protocollo deve essere conforme oltre che alle norme dell'A.Q.N. vigente, ai principi di Buon Andamento e Imparzialità dell'Amministrazione di cui all'articolo 97 della Costituzione, nonché ai principi generali dell'Attività Amministrativa, sanciti dall'articolo 1 della L. 7 agosto 1990, n.241 e s.m. e i. . In caso di contrasto tra le norme pattizie e quelle di legge, sarà data prevalenza a queste ultime.

Art. 2

(Modalità di assegnazione al posto di servizio)

Per l'assegnazione al posto di servizio viene utilizzata la modalità dei bandi di interpello, distinti per ruolo di appartenenza, con la seguente strutturazione:

A) la pubblicazione di due graduatorie, una provvisoria e una definitiva, secondo le modalità definite nei punti successivi,

B) Bandi separati: uno per il Ruolo degli Agenti Assistenti; uno per il ruolo dei Sovrintendenti; uno per il Ruolo degli Ispettori e uno per il Ruolo dei Commissari, relativamente ai posti di servizio individuati dalla contrattazione decentrata per ogni singolo ruolo e indicati nel bando.

C) Il bando di interpello per tutto il personale dei vari ruoli viene pubblicato a cadenza annuale entro e non oltre il 30 di settembre.

Oltre alla pubblicazione all'albo, dell'emanazione del bando e della pubblicazione delle graduatorie provvisorie e definitive, verrà data comunicazione a tutto il personale di Polizia Penitenziaria assente a qualsiasi titolo e contestualmente alle OO.SS. .

Art. 3

(Interpelli)

I posti di servizio soggetti ad interpello vengono individuati dai direttori delle sedi attraverso accordi con le OO.SS ex art. 9 c. 2 AQN 2004 e protocollo di intesa locale.

L'accordo individuerà i posti di servizio non soggetti a rotazione poiché richiedono particolari attitudini e capacità professionali, fissando i criteri per le loro competenze e stabilirà altresì i posti di servizio soggetti a rotazione, precisandone modalità di accesso e durata nell'incarico.

Nel caso in cui l'interpello vada deserto, il Direttore , sentito il Comandante del reparto deciderà autonomamente d'ufficio , dandone comunicazione a tutte le OO.SS. .

Art. 4

(Procedure per l'attuazione degli interpelli)

Gli interpelli vengono banditi entro il 30 di settembre di ogni anno per i posti di servizio individuati nell'accordo locale e hanno validità per l'intero anno solare successivo.

L'accordo locale per la mobilità prevede il termine minimo di vacanza del posto di servizio che richieda la sostituzione tramite le graduatorie degli interpelli. La graduatoria definitiva sarà resa pubblica entro il 15 dicembre di ogni anno.

In questa prima fase vengono raccolte le domande del personale interessato.

Al fine di garantire adeguate informazioni a tutto il personale il bando di interpello annuale è affisso negli albi della direzione per almeno venti giorni. La direzione provvede ad informare il personale che e' risultato assente per un periodo superiore a venti giorni con modalità idonee a provare l'avvenuta comunicazione.

Il provvedimento con il quale è indetto l'interpello deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) Requisiti richiesti per la competenza del posto di servizio, con indicazione della durata dell'incarico.
- b) Termine di scadenza utile per la presentazione delle domande e luogo di presentazione.

Art. 5

(Punteggi e graduatorie)

I criteri di valutazione dei titoli sono quelli di seguito indicati. Allo scopo si specifica che i titoli posseduti alla data di scadenza del bando contribuiscono alla determinazione del punteggio ai fini della graduatoria che scaturisce dalla procedura d'interpello, secondo le seguenti modalità:

A) titolo di studio

Master 2° livello	punti	6,00
Master 1° livello	punti	5,50
Laurea magistrale (vecchio ordinamento o specialistica)	punti	5,00
Laurea triennale	punti	4,00
Diploma di scuola superiore	punti	3,00
Diploma di qualifica professionale	punti	2,00
Licenza media	punti	1,00

B) Corsi o attestati informatici

Patente Europea ECDL	punti	1,50
Attestato all'uso del PC conseguito presso Enti di formazione accreditati o presso l'amministrazione •enitenziaria	punti	1,00

La patente europea ingloba l'attestato all'uso del PC per cui i punteggi non sono cumulabili. Saranno presi in considerazione gli attestati rilasciati da enti pubblici riconosciuti.

C) Corsi o attestati

Corsi con attestati rilasciati da Enti pubblici riconosciuti, strettamente attinenti al posto di servizio soggetto a interpello	punti	1,00
---	-------	------

D) Anzianita' di Servizio

Per ogni anno di anzianità di servizio	Punti	0,40
--	-------	------

Frazioni di tempo superiori a mesi 6 vengono considerati anni 1 di servizio.

E) Sostituzioni

A coloro che sono legittimamente individuati quali sostituti che abbiano espletato nell'arco dell'anno precedente a quello di vigenza della graduatoria almeno 2 mesi, anche non continuativi, di sostituzione nel posto di servizio ad interpello verranno assegnati ulteriori punti 0,05 per ogni mese, fino ad un massimo di 0,30 punti.

In caso di parità dopo la somma dei punteggi dei titoli viene valutata favorevolmente la maggiore anzianità nel ruolo richiesto. Viene successivamente valutata positivamente la minor età anagrafica.

Art. 6

(Specifiche per la partecipazione agli interpelli)

Il personale distaccato da altra sede può partecipare agli interpelli. A parità di punteggio ha precedenza in graduatoria il personale assegnato alla sede.

Il personale vincitore d'interpello dovrà accettare o rifiutare entro il termine di 7 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, salvo casi eccezionali debitamente motivati. Il personale vincitore che abbia accettato l'incarico e superato il periodo di prova, per la durata prevista dell'incarico, non potrà partecipare ad altri interpelli per la copertura ad altri posti di servizio. In ogni caso al termine dell'incarico ricoperto non potrà partecipare per un anno ad altro interpello per lo stesso posto di servizio.

L'accettazione dell'incarico determina la decadenza dalle altre graduatorie a cui si è partecipato.

In caso di assenza o distacco in uscita da parte del titolare dell'incarico si procederà alla sua sostituzione temporanea o definitiva con il primo collocato utilmente in graduatoria. L'assunzione dell'incarico temporaneo si trasforma in definitivo quando è trascorso un periodo di 6 mesi dell'assenza del titolare. Il periodo massimo è prorogato a 12 mesi se l'assenza è dovuto a distacco ex art. 7 DPR 254/99, o a motivi di salute.

Art.7

(Periodo di prova)

Il personale vincitore dell'interpello è sottoposto ad un periodo di prova di massimo novanta giorni. Il tempo per l'affiancamento e' da considerare per un max di mesi sei .

Nel caso in cui l'esito della prova sia negativo, il dipendente viene sollevato dall'incarico con provvedimento motivato del direttore.

Sia in caso di esito negativo del periodo di prova che di rinuncia dei termini indicati l'operatore viene assegnato ai servizi istituzionali a turno.

Art. 8

(Interpelli straordinari o provvedimento motivato del direttore)

In caso di necessità immediata di coprire un posto di servizio, la direzione può, con provvedimento motivato da trasmettere contestualmente alle OO.SS., assegnare un operatore in via provvisoria fissando contestualmente un nuovo interpello, se esaurita l'ultima graduatoria vigente.

Il provvedimento motivato del direttore deve essere emesso anche nel caso di copertura di posti di servizio non soggetti ad interpello poiché attinenti in via diretta ed immediata alla salvaguardia dell'ordine e della sicurezza dell'istituto; così come individuati nell'accordo ex art. 3.

Art. 9

(Opposizioni)

Avverso la graduatoria provvisoria i partecipanti all'interpello possono presentare opposizione al direttore della sede entro dieci giorni dalla notifica della delibera, dandone contestuale informazione ai contro interessati per il tramite della segreteria.

Se la decisione all'opposizione conferma la graduatoria impugnata, l'interessato può presentare ricorso gerarchico al Provveditore Regionale avverso la graduatoria definitiva dandone contestuale informazione agli interessati per il tramite della segreteria.

Viene fatto salvo all'eventuale esito favorevole per il dipendente, il proprio pieno reintegro nella graduatoria per i relativi effetti applicativi.

Art.10

(Accettazione dell'incarico)

Qualora si rendano contemporaneamente disponibili più posti di servizio sottoposti ad interpello, tra quelli cui il dipendente ha partecipato, ciò verrà specificato nell'atto di notifica in modo da garantire la possibilità di scelta.

Il posto di servizio che si rende disponibile vede inserito il nuovo personale, in funzione della dotazione organica definita in sede di contrattazione decentrata locale.

All'atto dell'accettazione dell'incarico, il personale utilmente collocato in graduatoria verrà contestualmente inserito nel posto di servizio entro ed non oltre quindici giorni.

Art. 11

(Pari opportunità)

Fatta salva la funzionalità dei posti di servizio nei reparti detentivi così come stabilita in sede di contrattazione decentrata locale, nel rispetto del principio delle pari opportunità e della normativa in vigore, nessuna preclusione è consentita in sede di interpello per l'accesso ai posti di servizio individuati dalla contrattazione decentrata. Pertanto, laddove non siano previste preclusioni, si procederà con la stesura di un'unica graduatoria.

Art. 12

(Personale con Riforma parziale)

Per il personale con riforma parziale può essere previsto l'inserimento in soprannumero in determinati settori di servizio indicati dalla CMO e/o con decreto Ministeriale, nel caso in cui siano già coperti gli organici degli altri settori in cui possono essere inseriti.

Art. 13

(Titoli di partecipazione)

Tutti i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e valgono per il personale di tutti i ruoli della polizia penitenziaria.

Art.14

(Norma Transitoria e Finale)

ARTICOLO 14					
<i>Posti di servizio soggetti ad interpello e criteri di Rotazione</i>					
<i>Denominazione di Servizio</i>	<i>Posto</i>	<i>Sit. Attuale</i>	<i>Sit. Finale</i>	<i>Unita' a Rotazione</i>	<i>Anni</i>
UNITA' Operativa 1		*****	*****	*****	*****
Ufficio Comando	1 Unità	1 Unità	1 Unità	Unità da più Tempo	5 Anni
Ufficio Servizi	2 Unità	2 Unità	2 Unità	Unità da più Tempo	5 Anni
Magazzino Est.	2 Unità	2 Unità	2 Unità	Uno.da più Tempo dal 2020	4 Anni
Sala Convegno	2 Unità + 1 Sostituto	2 Unità + 1 Sostituto	2 Unità + 1 Sostituto	Unità da più Tempo	2 Anni
Sala Operativa	8 Unità	8 Unità	8 Unità	50% Unita' da più tempo	2 Anni
Addetto Caserma	1 Unità	1 Unità	1 Unità	2 gg. La Settimana (turno 8-14)	3 Anni
UNITA' Operativa 2		*****	*****	*****	*****
Coordinatore	1 Unità	1 Unità	1 Unità	1 Unità	5 Anni
Addetto Matricola	5 Unità	5 Unità	5 Unità	Uno.da più Tempo dal 2020	5 Anni
Centralino Detenuti	1 Unità	1 Unità	1 Unità	Unità da più Tempo	3 Anni
UNITA' Operativa 5		*****	*****	*****	*****
Coordinatore	1 Unità	1 Unità	1 Unità	1 Unità	5 Anni
Preposto e Add. Autoparco	2 Unità	3 Unità	3 Unità	Unità da più Tempo	3 Anni
Colloqui	3 Unità	3 Unità	3 Unità	Previo Cambio U.O.	1 Anni
M.o.f.	2 Unità	2 Unità	2 Unità	Unità da più Tempo	3 Anni
UNITA' Operativa 5		*****	*****	*****	*****
Coordinatore	1 Unità	1 Unità	1 Unità	1 Unità	5 Anni
Lavanderia	1 Unità	1 Unità	1 Unità	Unità da più Tempo	3 Anni
Cucina Det.**	2 Unità	2 Unità	2 Unità	Unità da più Tempo	3 Anni
** Trattasi di personale che si alternera' tra il turno mattutino e pomeridiano					
Casellario	1 Unità	1 Unità	1 Unità	Unità da più Tempo	3 Anni
Ufficio C/C - Mercedi	3 Unità	3 Unità	3 Unità	Unità da più Tempo	3 Anni
Sopravitto	2 Unità	2 Unità	2 Unità	Unità da più Tempo	3 Anni
Falegnameria	1 Unità	1 Unità	1 Unità	Unità da più Tempo	3 Anni
Lavorazioni Agricole	0 Unità	1 Unità	1 Unità	Unità da più Tempo	3 Anni

Segreteria Pol.Pen.	3 Unità	3 Unità	3 Unità	Unità da più Tempo	5 Anni

Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti.

Tutti gli Agenti entrati in maniera provvisoria nei posti di servizio soggetti ad interpello devono fare un nuovo interpello.

Nel caso di dipendenti posti in quiescenza, oppure in uscita a qualsiasi titolo da un posto di servizio soggetto ad interpello, prima dell'avvicendamento per mobilità, la stessa deve intendersi fatta per il periodo in questione, con la sostituzione del dipendente uscito.

Eventuali controversie sulla interpretazione del presente accordo dovranno essere sottoposte al tavolo locale.

Il tavolo locale farà una verifica su tale materia e sull'applicazione del presente Accordo entro la fine del 2019.

Porto Azzurro 10 Maggio 2018

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Casa Reclusione Porto Azzurro

S.A.P.Pe

C.G.I.L.-F.P./P.P

Si.NA.P.Pe.

U.S.P.P.

F.S.A.-C.N.P.P.n

O.S.A.P.P.

U.I.L.-P.A./P.P.
